



INVITO A TUTTA LA COMUNITÀ

NEL 5° CENTENARIO DELLA NASCITA

DI S. FILIPPO NERI 2014-2015

È sempre motivo di gioia per una Comunità Parrocchiale celebrare ogni anno la festa del proprio Patrono. Quest'anno lo è ancora di più per la coincidenza del 5° centenario della nascita di S. Filippo, patrono.

Celebrare la festa di un Patrono significa:

- riconoscere il bisogno di essere benedetti, protetti da Dio nella nostra vita personale, familiare, comunitaria, attraverso la mediazione del Santo che da secoli è stato scelto come nostro custode;
- impegnarci a vivere la fedeltà al Vangelo seguendo il suo stile e i suoi esempi;
- scoprire la bellezza di appartenere a una Comunità.

Tertulliano, scrittore del terzo secolo, riferisce nei suoi scritti con commozione che i pagani, guardando i cristiani, esclamarono: «Guardate come si amano!».

Possa oggi anche la nostra Comunità strappare la stessa meraviglia in chi vive ai margini della fede e della vita cristiana per ritrovare la strada di Dio.

In questo anno in cui celebriamo la festa di S. Filippo nel 5° Centenario della sua nascita, ognuno di noi è chiamato dal Signore a fare un salto di qualità, come cristiano battezzato, manifestando un amore più forte al Signore e una maggiore fedeltà e continuità nella pratica religiosa.

Un rapporto più profondo con il Signore ci aiuti poi a costruire relazioni più intense con i fratelli, superando ogni forma di divisione e di discriminazione. È questo il modo migliore per onorare il nostro Patrono.

COMUNITÀ IN CAMMINO

FOGLIO DI COLLEGAMENTO PASTORALE DELLA PARROCCHIA

S. MARIA DEL SOCCORSO IN MONTEMAGGIORE

TEL. 0721 / 891 397 – CELL. 320 / 23 20 296

Sito: www.parrocchiamontemaggiore.it/

IL RISORTO TRA DI NOI

Di mattino presto, in un giardino appena fuori città, una donna sconsolata sta cercando qualcosa o qualcuno. È Maria Maddalena, una delle donne che hanno seguito Gesù fin dalla Galilea. Anche lei, come molti altri, aveva posto la sua speranza in questo profeta capace di gesti straordinari e dalla parola penetrante come nessun altro. Lo aveva accompagnato nel tragico epilogo della sua vita, la sua condanna e la sua esecuzione; aveva preso parte al mesto corteo che aveva depresso il cadavere martoriato del maestro in un sepolcro poco lontano.

Come se non bastasse, ora ha trovato il sepolcro spalancato e tragicamente vuoto. Ne ha informato i discepoli, che non hanno potuto che constatare una tomba vuota... Lei sola è rimasta lì: non vuole cedere all'evidenza, non si rassegna a lasciare che quell'esile segreta speranza che ancora arde in lei si spenga definitivamente.

Maria che vaga sola nel giardino del sepolcro è immagine di tutti coloro le cui speranze si sono frantumate contro le forze del male, di coloro che sono stati traditi dagli amici, delusi da quelli che hanno amato; di coloro che hanno creduto negli ideali alti, ma che poi hanno dovuto sottostare alla realtà delle cose, al cinismo della politica e degli interessi che non guardano in faccia a nessuno. Eppure, contro ogni umana speranza, lei resta lì e non si rassegna. È talmente confusa e annebbiata dal dolore che non riconosce il maestro, a pochi passi da lei; lo scambia per il giardiniere, magari complice di chi ha trafugato la salma. Solo quando Gesù la chiama per nome: «Maria!», il cuore si sveglia di soprassalto. Come, d'incanto, una primula di primavera fa capolino tra la fitta coltre di foglie morte, così la luce inonda la sua vita e riaccende la gioia.

Ecco la Pasqua, la grande festa che ogni anno la comunità dei discepoli di Gesù celebra con sempre nuovo stupore. Un evento di speranza per chi non si rassegna sotto il peso del male, ma crede contro tutto e tutti che il Signore è risorto e resta con noi perché la vita trionfi sulla morte. E così, ogni anno, come ad ogni primavera, rifiorisce anche la nostra vita.

All'umanità che talora sembra smarrita e dominata dal potere del male, dell'egoismo e della paura, il Signore risorto offre in dono il suo Amore che perdona, riconcilia e apre l'animo alla speranza.



RICORDI DI S. FILIPPO

- Beati voi, o giovani che avete tempo di fare il bene! Voi potete fare quel bene che non ho fatto io.
- Quanto amore si dà alle creature, tanto se ne toglie a Dio!
- Paradiso, Paradiso! Chi non sale spesso in vita col pensiero in cielo, è in pericolo di non salirvi dopo la morte.

SOLENNE CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI E MALATI

DOMENICA 24 MAGGIO – ORE 16.30 CHIESA VILLANOVA

«FONTE DI GRAZIA E DI CORAGGIO PER L'ANIMA E PER IL CORPO»

Nella preghiera che il sacerdote pronuncia sul malato, nel momento della celebrazione del sacramento dell'unzione degli infermi, tornano queste parole:

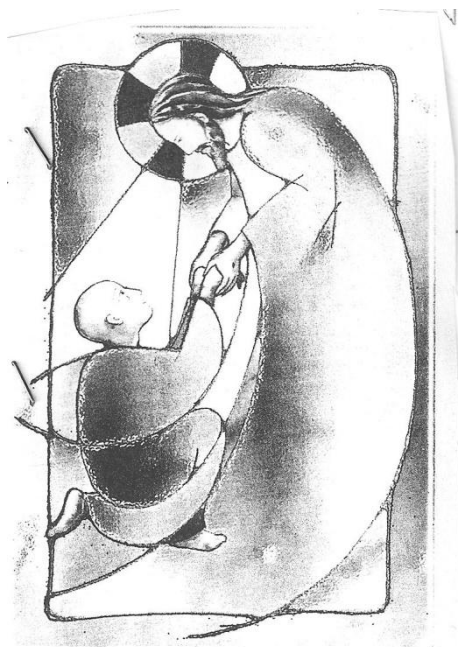
“Gesù che ha tanto sofferto per noi, ci dice per mezzo dell'apostolo Giacomo:

«Chi è malato, chiami a sé i sacerdoti della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati».

Raccomandiamo dunque il nostro fratello infermo alla bontà e alla potenza di Cristo, perché gli dia sollievo e salvezza”.

In queste parole sta la bellezza e il senso del sacramento che una volta veniva chiamato «Estrema Unzione» ma che oggi la Chiesa ci presenta come il sacramento che accompagna la vita di chi è infermo, malato gravemente e ha bisogno della forza dello Spirito di Dio per affrontare le difficoltà del momento.

È comprensibile che di fronte a questo sacramento ci sia ancora in tanti un po' di paura e di resistenza per cui magari si decide di chiamare il sacerdote quando il malato non è più in grado di capire e rendersi conto, privandolo così dell'aiuto spirituale del Signore.



*Con la sacra unzione degli infermi
e la preghiera dei presbiteri,
tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati
al Signore sofferente e glorificato,
perché alleggerisca
le loro pene e li salvi,
anzi li esorta a unirsi spontaneamente
alla passione e alla morte di Cristo,
per contribuire così
al bene del popolo di Dio.*

Il Catechismo della Chiesa Cattolica dice:

L'unzione degli infermi è un dono particolare dello Spirito Santo. La grazia fondamentale di questo sacramento è una grazia di conforto, di pace e di coraggio per superare le difficoltà proprie dello stato di malattia grave o della fragilità della vecchiaia. Questa grazia è un dono dello Spirito Santo che rinnova la fiducia e la fede in Dio e fortifica contro le tentazioni del maligno, cioè contro la tentazione di scoraggiamento e di angoscia di fronte alla morte. Questa assistenza del Signore attraverso la forza del suo Spirito vuole portare il malato alla guarigione dell'anima, ma anche a quella del corpo, se tale è la volontà di Dio. Inoltre, « se ha commesso peccati, gli saranno perdonati » (Gc 5,15).

Per la grazia di questo sacramento il malato riceve la forza e il dono di unirsi più intimamente alla passione di Cristo: egli viene in certo qual modo consacrato per portare frutto mediante la configurazione alla passione redentrice del Salvatore. La sofferenza, conseguenza del peccato originale, riceve un senso nuovo: diviene partecipazione all'opera salvifica di Gesù.

Chi è interessato a ricevere il sacramento è invitato a rivolgersi al Parroco o ai Ministri straordinari della Comunione.

PROGRAMMA SOLENNI FESTEGGIAMENTI

NEL 5° CENTENARIO DELLA NASCITA

DI SAN FILIPPO NERI

- ❖ **Lunedì 18 maggio – a Fior di Piano in piazza**
 - ore 20.45 Accoglienza della statua di S. Filippo da Montemaggiore
 - “ 21.00 S. Messa e preghiera di invocazione
 - “ 22.00 Corteo di macchine per la chiesa di San Liberio
- ❖ **Martedì 19 maggio – a San Liberio**
 - ore 21.00 S. Messa e Rito di Vestizione dei Confratelli
- ❖ **Mercoledì 20 maggio**
 - Ore 20.30 Via Crucis: “La sofferenza dell’uomo nella passione di Cristo”
(da zona Schnell alla chiesa)
 - “ 21.15 S. Messa pro “Figli in cielo” con preghiera per malati e sofferenti
 - “ 22.15 ti
Corteo di macchine per la chiesa di Villanova
- ❖ **Giovedì 21 maggio – chiesa di Villanova**
 - ore 18.00 S. Messa
 - “ 21.00 Incontro Giovanissimi e Giovani attorno a S. Filippo
- ❖ **Venerdì 22 maggio**
 - ore 18.00 S. Messa
 - 21.00 Via Lucis: “Cristo risorto, nostra speranza” (da Via Cerbara alla chiesa)
- ❖ **Sabato 23 maggio**
 - ore 11.00 Incontro Ragazzi Medie attorno a S. Filippo
 - 15.00 Incontro Bambini Elementari attorno a S. Filippo
 - 20.30 S. Messa e Adorazione comunitaria
 - 22-08 **Adorazione Notturna** con turni di presenza
- ❖ **Domenica 24 maggio – Festa di Pentecoste**
 - ore 8.30 S. Messa a Montemaggiore
 - 10.00 S. Messa a Villanova
 - 11.15 S. Messa a Montemaggiore animata dai Cresimandi
 - 16.30 S. Messa a Villanova e Sacramento Unzione degli Infermi
 - 17.30 Incontro Genitori, Famiglie, Bambini attorno a S. Filippo e preghiera di invocazione
 - 21.00 Corteo di macchine per la chiesa di Montemaggiore e preghiera del Rosario
- ❖ **Lunedì 25 maggio – a Montemaggiore**
 - ore 17.00 S. Messa e preghiera del Rosario
 - 21.00 CONSEGNA ALLA COMUNITÀ DEI QUADRI con scene di vita di S. Filippo realizzati dagli alunni dell’Ist. D’Arte “Apolloni” di Fano
Animazioni in canto e musica

Martedì 26 maggio 2015 - Festa di S. Filippo

- ore 8.30 S. Messa
- 11.00 S. Messa animata dai ragazzi Elementari e Medie
(dalle ore 10.00 alle 10.30 passeranno dei pulmini per accompagnare in chiesa i ragazzi da Fior di Piano e Villanova e ritorno)
- 18.00 S. Messa
- 19.00 Solenne Processione e Affidamento del Paese a S. Filippo
- 20.00 S. Messa

La festa di S. Filippo continua nel periodo estivo con altre iniziative.

FESTA DI S. FILIPPO INSIEME IN PIAZZA

dalle ore 20.00 alle ore 23.00

- Con: cena e animazione serale organizzata dalla Pro Loco
Banda musicale e Spettacolo pirotecnico finale - Pesca di Beneficienza
- Nei prossimi giorni passeranno alcuni incaricati per chiedere un contributo alla festa. Si ringrazia per la collaborazione e la generosità
 - Il Comitato invita tutta la Comunità ad organizzarsi per la cena di S. Filippo in piazza in modo da formare “tavolate di gruppo”
 - Per l’adesione alla cena organizzata dalla Pro Loco:
 - * è preferibile per i gruppi l’adesione con qualche giorno di anticipo agli incaricati della festa
 - * oppure si può lasciare l’adesione venendo alla festa entro le ore 19.00 sotto la Torre civica
 - * la quota per la cena è di € 8.00 per gli adulti

VITA PARROCCHIALE

- ❖ **Incontro Genitori in preparazione al Battesimo**
Siamo in attesa di altre richieste per iniziare il corso
- ❖ **Lunedì 4 maggio**
Inizio preghiera mariana nelle zone della Parrocchia
- ❖ **Venerdì 8 maggio – Centro Pastorale di Fano**
or 21.0 Incontro con Mons. Francesco Montenegro Vescovo di Lampedusa
- ❖ **Domenica 10 maggio – a S. Francesco in Rovereto**
or 10.3 Ritiro Bambini di Prima Comunione
“ 15.3 Incontro Genitori
- ❖ **Mercoledì 13 maggio – Festa della Madonna di Fatima**
or 20.3 Processione mariana con partenza dalla chiesa e S. Messa in Via A. Costa
- ❖ **Venerdì 15 maggio – Fiaccolata da Piagge a Cavallara**
or 21.0 Partenza da Piagge
- ❖ **Domenica 17 maggio – Festa S. Ubaldo a Cavallara**
or 8.3 S. Messa
“ 17.0 S. Messa e Processione – Al termine momento di festa insieme
NB: Non viene celebrata la Messa delle ore 16.00 a San Liberio

COMUNICAZIONI

- 1) **Distribuzione vestiti usati**
Presso la casa parrocchiale di San Liberio è attivo un centro di raccolta e distribuzione di vestiti usati, organizzata dalla Caritas.
Il Centro è aperto il Giovedì ore 16.00-18.00
- 2) **Divise Piccolo Coro S. Filippo**
In occasione del 5° Centenario di S. Filippo, abbiamo in programma di riprendere l’attività del Coro dei bambini-ragazzi.
Chi avesse in casa le divise del Coro S. Filippo ricevute negli anni passati, è invitato a riportarle in parrocchia.
- 3) **Vita di S. Filippo a quadri**
Sono in fase di realizzazione sei quadri su tela presso l’Ist. D’Arte “Apolloni” di Fano, con scene di vita di S. Filippo per completare il ciclo e abbellire la chiesa di Montemaggiore.
La spesa è di € 3.000,00 (€ 500,00 per ogni quadro).
Famiglie, singoli o gruppi-associazioni che volessero lasciare nella chiesa un ricordo “personale”, possono dare la disponibilità ad “acquistare” un quadro.